

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, unitamente alla relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, come approvato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 15 aprile 2015.

Come previsto dall'art. 2403 del Codice Civile, il Collegio ha esercitato anche la revisione legale dei conti della Fondazione, ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile.

Ciò premesso, formuliamo la relazione circa le risultanze delle verifiche effettuate, suddividendo i riferimenti in relazione alle diverse funzioni svolte nell'esercizio.

Funzioni di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ispirandosi alle norme di comportamento del Collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio ha regolarmente partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si attesta che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le partecipazioni alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e in occasione delle verifiche e controlli svolti, gli amministratori hanno fornito esaurienti informazioni sul generale andamento della gestione e



sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto o tali da non compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Risultano inoltre acquisite informazioni sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e di quello amministrativo e contabile della Fondazione ed è stata verificata l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Funzioni di revisione legale dei conti

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 esaminato è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione del Presidente del C.d.A. al bilancio consuntivo.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma, codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla Gestione. E' stata predisposta però, come di consueto ed ancorché non obbligati da disposizioni di legge, la redazione di una relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2014 risulta redatto in conformità delle norme dettate in materia dal codice civile e dai Principi Contabili Nazionali (OIC).

Le risultanze del bilancio chiuso al 31.12.2014 si compendiano nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Importo (€)
Immobilizzazioni immateriali	5547
Immobilizzazioni materiali (al netto f. amm.to)	529.472

Beni patrimoniali indisponibili Fondazione	660649538
Crediti	96.427
Disponibilità liquide	36.751
Ratei e risconti attivi	26.163
Totale attivo	661.343.898
PASSIVO	
Patrimonio netto, di cui:	661.096.594
- Patrimonio Fondazione	661.137.673
- Disavanzi di gestione esercizi precedenti	- 32.812
- Perdita dell'esercizio	- 8.268
Fondi per rischi e oneri	59623
Trattamento di fine rapporto	58.527
Debiti	126.155
Ratei e risconti passivi	3.000
Totale passivo	661.343.898

Di seguito si sintetizzano i dati del conto economico.

CONTO ECONOMICO

Descrizione	Importo (€)
A) Valore della produzione	393.725
B) Costi della produzione	- 381.462
Differenza tra valore e costi della produzione	- 12.263
C) Proventi e oneri finanziari	- 288
E) Proventi e oneri straordinari	- 10.434
<i>Risultato prima delle imposte</i>	- 1.541
Imposte sul reddito d'esercizio	- 9.809
Perdita dell'esercizio	- 8.268

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con la contabilità.

I criteri di valutazione adottati sono i medesimi del bilancio dell'esercizio precedente ed è quindi possibile procedere alla comparazione fra i due bilanci.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

- le immobilizzazioni trovano rappresentazione contabile fra le attività dello stato patrimoniale, con il relativo fondo ammortamento (ad esclusione dell'immobile storico presso cui è posta la sede ed il museo della Fondazione, iscritto al valore assicurato pari ad € 516.457, oltre capitalizzazioni, che non viene ammortizzato);
- i beni patrimoniali indisponibili della Fondazione sono valutati secondo distinti criteri, a seconda della tipologia dei beni:
 - i volumi costituenti l'Archivio Buonarroti sono valorizzati utilizzando una apposita tabella elaborata dalla Sovrintendenza per i Beni Archivistici della Toscana;
 - i disegni, le stampe, i bozzetti ed alcuni dipinti sono ~~s~~valorizzati tenendo conto del loro valore assicurativo;
 - gli affreschi, gli altri dipinti e le sculture sono valorizzati in base al valore corrente dell'opera sul mercato, tenuto conto del loro stato di conservazione;



- la fototeca di proprietà della Fondazione è iscritta in bilancio in base al valore corrente delle fotografie sul mercato, prudenzialmente stimato;
 - i crediti sono iscritti al valore nominale;
 - le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale;
 - i ratei e risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputate al bilancio secondo il criterio della competenza economico-temporale;
 - i debiti sono iscritti al valore nominale;
 - il Fondo T.F.R. (Trattamento di Fine Rapporto) è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti del personale dipendente;
 - i fondi per rischi e oneri sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento degli amministratori. I fondi per rischi e oneri iscritti in bilancio al 31.12.2014 per € 47.623 sono relativi ad un accantonamento fatto negli esercizi precedenti (2010) per le spese programmate di adeguamento degli impianti relativi all'immobile storico sede del museo, in particolare per le spese di messa in sicurezza dell'impianto elettrico, dell'impianto antincendio e per la trasformazione della centrale termica da gasolio a gas. Detto fondo non risulta movimentato dal 2010 in quanto mancano allo stato attuale le risorse finanziarie per una completa attuazione del piano sicurezza degli impianti, che resta comunque una priorità assoluta per la Fondazione, visto l'ingente patrimonio artistico da tutelare.
- Oltre al fondo oneri suddetto di € 47.623, è stato iscritto in bilancio nel corso dell'esercizio un accantonamento a copertura del rischio di



contributi a copertura spese accordati dagli Enti Istituzionali (Ente Cassa di Risparmio, ecc.);

2) all'incremento dei ricavi derivanti dall'attività istituzionale museale e derivanti dalla Convenzione con l'Associazione Metamorfosi;

3) al contenimento dei costi a livelli adeguati, con particolare riguardo ai costi del personale dipendente e dei collaboratori.

Il Collegio raccomanda una particolare attenzione al raggiungimento di un equilibrio economico e finanziario, considerato che al momento la Fondazione non dispone delle risorse finanziarie necessarie per i lavori di messa in sicurezza della Casa Buonarroti e quindi delle opere d'arte di inestimabile valore ivi contenute, lavori consistenti nel rifacimento dell'impianto elettrico ed antincendio, lavori da anni "consigliati" sia dal Tecnico interno della Fondazione che dallo scrivente Collegio dei Revisori e divenuti di assoluta e improrogabile urgenza.

Salvo i rilievi di cui sopra, nulla osta all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2014 nelle risultanze proposte dal Presidente del Consiglio di Amministrazione nella sua relazione.

Firenze, 15 aprile 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Stefano Pozzoli (Presidente)

Dott. Fabio Coviello (Membro)

Dott. Roberto Campanile (Membro)

